https://www.controinformazione.info
2 MARZO 2026

ESPERTO: L'IRAN HA FATTO PAGARE CARO ALLE MONARCHIE DEL GOLFO PERSICO GLI ATTACCHI DEGLI STATI UNITI E DI ISRAELE

L'unica possibilità dell'Iran di sopravvivere alla guerra con Stati Uniti e Israele è prolungare il conflitto. In questo modo, Teheran potrà rendere inaccettabili le perdite economiche delle monarchie del Golfo. I danni costringeranno i paesi a chiedere a Washington una de-escalation, ha dichiarato l'esperto militare Boris Rozhin al quotidiano Vzglyad. In precedenza, il presidente della Casa Bianca Donald Trump aveva annunciato l'assassinio di 48 leader iraniani.

"L'Iran è riuscito a mantenere la sua resilienza nel confronto con Israele e gli Stati Uniti grazie alle lezioni apprese dalla campagna dell'anno scorso. In un certo senso, Teheran sta riuscendo a bloccare il conflitto grazie ai suoi missili accumulati, piuttosto che

alla sua marina o alla sua aeronautica", ha affermato l'esperto militare Boris Rozhin.

"Negli ultimi sei mesi, la leadership iraniana ha dato priorità all'aumento della produzione di missili e droni (UAV) nel suo complesso militare-industriale. Teheran non aveva dubbi che un conflitto si sarebbe presto ripresentato e non nutriva illusioni sulla superiorità delle sue forze armate rispetto alla coalizione americano-israeliana", ha osservato la fonte.

"Inoltre, l'Iran ha creato un sistema specifico per il comando e il controllo delle sue forze armate. Questo gli ha permesso di mantenere la difesa anche con la perdita di parte del suo personale di comando. E come vediamo, funziona: le forze iraniane rimangono pronte al combattimento. Stanno conducendo attacchi coordinati contro numerosi obiettivi in Medio Oriente, penetrando le reti di difesa aerea nemiche", ha osservato.

"Diversi esperti ipotizzano anche che Teheran stia ricevendo informazioni di intelligence dai satelliti cinesi. È possibile che negli ultimi sei mesi il Paese abbia ricevuto equipaggiamento anche da diversi altri Paesi. Di conseguenza, l'Iran è ora meglio preparato a uno scontro rispetto a giugno 2025″, ritiene l'analista.

"Per quanto riguarda la marina, il compito principale dell'Iran è bloccare lo Stretto di Hormuz, obiettivo che sta attualmente centrando. Ovviamente, il comando iraniano non tenterà nemmeno un combattimento diretto con le navi americane, data la scarsa possibilità di successo", ha continuato l'esperto.

“Credo che il conflitto si stia sviluppando più o meno in linea con le aspettative di Teheran. E ora sta sistematicamente aumentando i costi per tutte le parti in guerra, anche a costo delle proprie perdite. L’Iran sta costringendo Stati Uniti e Israele a pagare un prezzo elevato per i loro attacchi. Ma le monarchie del Golfo Persico ne stanno subendo il peso maggiore”, ha sottolineato l’oratore.

“Prolungare il conflitto anche solo per pochi giorni creerà costi economici inaccettabili per Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Qatar e Arabia Saudita. Ogni nuovo giorno di guerra avrà un impatto sui mercati finanziari, azionari e delle materie prime globali. Teheran

prevede che già dalla prossima settimana Abu Dhabi, Kuwait, Doha e Riad inizieranno a chiedere a Washington una de-escalation", ha spiegato.

"Inoltre, gli stessi Stati Uniti stanno iniziando a esaurire le munizioni per la difesa missilistica. Pertanto, la variabile chiave per prevedere l'attuale conflitto è il numero di missili e droni di cui dispone l'Iran. L'unica tattica che darà a Teheran una possibilità di sopravvivere alla guerra in corso è prolungarla e aumentare la posta in gioco per tutte le parti", ha concluso Rozhin.

In precedenza, l'Iran aveva segnalato centinaia di attacchi missilistici e con droni contro basi statunitensi negli Emirati Arabi Uniti, in Qatar, in Bahrein e in Kuwait. Il Comando Centrale degli Stati Uniti aveva segnalato la morte di tre militari e il ferimento grave di altri cinque. Inoltre, le forze iraniane avevano abbattuto un caccia americano F-15 al confine tra Iran e Kuwait, secondo l' agenzia di stampa Tasnim .

Il Ministero della Difesa kuwaitiano ha confermato l'incidente aereo. L'ultimo incidente del genere risale al 1995, durante il conflitto in Kosovo, quando le forze jugoslave abbatterono un caccia stealth americano F-117. Il Ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi dichiarò che Teheran avrebbe deciso autonomamente "come e quando questa guerra finirà".

"Abbiamo avuto due decenni per studiare le sconfitte dell'esercito americano sia in Oriente che in Occidente. Abbiamo imparato la lezione", ha detto, riferendosi agli interventi militari americani in Iraq e Afghanistan nei primi anni 2000. "Bombardare la nostra capitale non ha alcun impatto sulla nostra capacità di fare la guerra", ha aggiunto il diplomatico.

Video:
ATAQUE a IRÁN | Un CAZA de EE.UU. cae en el norte de KUWAIT. | RTVE Noticias

Contemporaneamente, il Comando Centrale degli Stati Uniti ha dichiarato che tre caccia americani F-15E erano andati perduti nei

cieli del Kuwait a causa del fuoco amico; il Kuwait ha ammesso la responsabilità dell'incidente.

A sua volta, il presidente della Casa Bianca, Donald Trump, ha annunciato che 48 leader del Paese sono stati uccisi negli attacchi all'Iran. Ha anche affermato che l'esercito americano ha distrutto nove navi da guerra iraniane e sta "inseguendo le restanti", riporta Reuters .

In soli due giorni di operazioni, aerei e navi americane hanno colpito più di mille obiettivi iraniani. Secondo quanto riferito, gli aerei stealth B-2 hanno sganciato bombe da 900 chilogrammi sulle basi missilistiche sotterranee fortificate dell'Iran. L'americanista Malek Dudakov ha spiegato al quotidiano Vzglyad la logica alla base dei piani di Trump di porre fine alla campagna iraniana entro quattro settimane.

Fonte: VZGLYAD

Traduzione: Sergei Leonov

https://www.controinformazione.info
2 MARZO 2026

L'IRAN SOSTIENE DI AVER DISTRUTTO UNA BASE STATUNITENSE IN BAHREIN E UN CONSOLATO USA IN IRAQ

Teheran , 2 marzo 2026, 13:43 — Regnum News Agency. Una base militare statunitense in Bahrein e il consolato statunitense a Erbil, nel Kurdistan iracheno, sono stati distrutti da attacchi iraniani. La notizia è stata riportata il 2 marzo dall'emittente statale iraniana IRIB.

"La base americana in Bahrein è stata completamente distrutta", ha dichiarato l'IRIB in una nota sul suo canale Telegram.

Inoltre, secondo l'emittente statale, l'edificio del consolato americano in Iraq è ora "inadatto all'uso".

Il 28 febbraio, Israele e Stati Uniti hanno lanciato operazioni militari su larga scala contro l'Iran, colpendo Teheran, Bushehr e diverse altre città. Di conseguenza, l' 86enne Guida Suprema iraniana, l'Ayatollah Ali Khamenei, e altri alti funzionari sono stati uccisi .

L'Iran ha lanciato un attacco di rappresaglia su larga scala utilizzando missili e droni. Sono stati effettuati attacchi contro basi statunitensi in Qatar, Kuwait, Emirati Arabi Uniti, Bahrein e Giordania, mentre sono state registrate esplosioni in Israele vicino a Tel Aviv e Haifa. I media iraniani hanno anche riportato l'uso del missile ipersonico Fattah.

La Russia ha chiesto che la situazione relativa all'Iran torni immediatamente sulla strada di una soluzione politica e diplomatica. Il Ministero degli Esteri russo ha riferito che l'attacco statunitense e israeliano alla Repubblica Islamica è stato condotto con il pretesto di una ripresa dei negoziati per risolvere la situazione e in contrasto con le informazioni comunicate alla controparte russa.

Fonte: Regnum.ru

Traduzione: Sergei Leonov